



COMUNE DI LA LOGGIA

PROVINCIA DI TORINO

***REGOLAMENTO COMUNALE PER LA
MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO.***

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 28.11.2013

INDICE

INDICE	2
CAPO I – NORME AMMINISTRATIVE	3
Art. 1 – Campo di applicazione.....	3
Art. 2 – Domanda e rilascio di autorizzazione.	3
Art. 3 – Interventi urgenti.....	3
Art. 4 – Oneri specifici per degrado suolo pubblico - Rilascio dell'autorizzazione	3
Art. 5 – Ultimazione lavori e dichiarazione di regolare esecuzione.	4
Art. 6 – Condizioni particolari di intervento.....	4
Art. 7 – Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori.	4
Art. 8 – Tariffe per manomissione suolo e sottosuolo e Garanzie finanziarie.	4
Art. 9 – Segnaletica di cantiere.....	5
Art. 10 – Occupazione del sottosuolo.	5
Art. 11 – Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione.	5
Art. 12 – Prescrizioni tecniche.	6
Art. 13 – Responsabilità.	6
Art. 14 – Sanzioni.....	6
Art. 15 – Entrata in vigore.....	7
CAPO II – NORME TECNICHE.....	7
Art. 16 – Scavi.	7
Art. 17 – Riempimenti.....	7
Art. 18 – Prescrizioni generali per tutti i tipi di pavimentazione.	9

CAPO I – NORME AMMINISTRATIVE

Art. 1 – Campo di applicazione.

1. Il presente regolamento si applica agli interventi sul suolo pubblico, chiunque voglia eseguire interventi sul suolo pubblico (soprassuolo/sottosuolo) deve preventivamente ottenere la **prescritta Autorizzazione**.
2. Per intervento si intende qualsiasi manomissione del suolo pubblico e privato, se soggetto a servitù di uso pubblico, diretta all'esecuzione di lavori da parte di privati e di enti o società che gestiscono pubblici servizi.
3. Sono soggetti al presente regolamento anche gli interventi per la realizzazione, rifacimento, spostamento di allacciamenti ai pubblici servizi (acquedotto, fognatura, energia elettrica, ecc....) di nuovi manufatti o di esistenti in ristrutturazione, che hanno ottenuto idoneo titolo abilitativo dal Servizio Edilizia Privata e che prevedono negli elaborati progettuali interventi di manomissione del suolo pubblico. In questo caso il richiedente indicherà sulla domanda di autorizzazione (Allegato A) il riferimento agli estremi dell'idoneo titolo autorizzativo edilizio.

Art. 2 – Domanda e rilascio di autorizzazione.

1. Le autorizzazioni vengono rilasciate dal competente Servizio Manutenzione e Gestione del Territorio.
2. La domanda deve essere redatta su apposito modello (Allegato A) e compilata in ogni sua parte, pena la sospensione della stessa in attesa della documentazione mancante.
3. La domanda deve:
 - a. specificare le generalità del richiedente: codice fiscale e/o partita IVA e domicilio del richiedente ovvero, nel caso di persone giuridiche, sede sociale e generalità del legale rappresentante;
 - b. indicare lo scopo per cui si intende intervenire sul suolo: la precisa ubicazione dell'intervento, le dimensioni dello stesso, il tipo di pavimentazione interessata dalla manomissione e i tempi previsti per l'esecuzione;
 - c. essere corredata da elaborato grafico riportante la zona interessata dai lavori, corredata da eventuale documentazione fotografica;

Art. 3 – Interventi urgenti.

1. Nessuna manomissione di suolo pubblico può essere effettuata senza la preventiva autorizzazione del Comune di La Loggia.
2. Nei casi in cui l'intervento presenti carattere di **estrema urgenza e di non rinviabilità**, gli interessati possono dar corso alla manomissione del suolo anche senza la preventiva autorizzazione, previa comunicazione (allegato B) da inoltrarsi mezzo **fax 011 9629903** ovvero per posta elettronica ai seguenti indirizzi lavoripubblici@comune.laloggia.to.it e vigilanza@comune.laloggia.to.it ai competenti uffici comunali (Comando di Polizia Municipale e Settore Gestione del Territorio – Servizio Manutenzione) entro 24 h dall'esecuzione dei lavori;

Art. 4 – Oneri specifici per degrado suolo pubblico - Rilascio dell'autorizzazione

L'apertura ed il ripristino di scavi stradali, ancorché eseguiti a perfetta regola d'arte, provocano comunque un degrado del "corpo stradale" che comporta per l'Amministrazione Comunale un aggravio nelle spese di manutenzione, qualora riscontrato da parte dei competenti uffici eventuali interventi considerati non eseguiti correttamente, comporterà il ripristino in danno del soggetto titolare dell'autorizzazione.

Art. 5 – Ultimazione lavori e dichiarazione di regolare esecuzione.

1. Il concessionario dovrà al termine dell'esecuzione dei lavori di ripristino, sia provvisorio che definitivo (da effettuarsi entro e non oltre mesi SEI dall'esecuzione del ripristino provvisorio) attestarne l'esecuzione alla regola dell'arte dei medesimi, tramite autocertificazione (allegato C).
2. Le comunicazioni di cui al precedente comma 1 devono essere sottoscritte dal soggetto richiedente

Art. 6 – Condizioni particolari di intervento.

Se ritenuto necessario da parte dell'Ente per viabilità, (fiere, mercati, esposizioni, punti nodali del traffico), l'autorizzazione può prevedere l'esecuzione dei lavori in più turni giornalieri, compreso il sabato e giorni festivi, o in casi particolari di notte.

Art. 7 – Revoca, sospensione, proroga e rinuncia all'esecuzione dei lavori.

1. È facoltà dell'Amministrazione Comunale, per ragioni di pubblica utilità e di pubblica sicurezza, revocare o sospendere le autorizzazioni già rilasciate anche a lavori già iniziati; il titolare dell'autorizzazione deve a sua cura e spese provvedere alla chiusura dello scavo nei termini fissati.
2. Il tempo concesso per l'esecuzione può essere prorogato unicamente per cause non prevedibili e su richiesta motivata e documentata. Le proroghe devono essere richieste prima della scadenza; in caso contrario l'interessato deve richiedere una nuova autorizzazione.

Art. 8 – Tariffe per manomissione suolo e sottosuolo e Garanzie finanziarie.

1. Le tariffe e le categorie utilizzate per il calcolo dei tributi dovuto a titolo di occupazione suolo corrispondono agli importi stabiliti nel vigente Regolamento Comunale per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche.
2. A garanzia degli esatti adempimenti prescritti nell'autorizzazione comunale il titolare della stessa, soggetto privato ovvero enti e società che gestiscono servizi pubblici dovranno prestare una cauzione fissata in:
 - a. € **900,00** per superfici da 5 mq fino a mq 10,00
 - b. € **900,00** + €/mq **90,00** superfici superiori a mq 10,00I soggetti inadempienti, non possono conseguire nuove autorizzazioni fino a che non abbiano provveduto a risarcire i danni provocati.
3. Qualora i lavori o i ripristini non siano conformi all'autorizzazione o non siano stati eseguiti a regola d'arte, il Comune diffiderà i titolari dell'autorizzazione ad eseguire i necessari interventi assegnando un termine perentorio per l'esecuzione degli stessi. Decorso tale termine, il Comune provvederà direttamente alla loro esecuzione, in danno del titolare dell'autorizzazione, per mezzo dell'impresa assegnataria dei lavori di manutenzione del suolo pubblico, il Comune si rinvierà delle spese sostenute dando corso all'incameramento totale o parziale della cauzione di cui sopra
4. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di rettificare e/o rivalutare gli oneri previsti mediante specifica deliberazione della Giunta Comunale

Art. 9 – Segnaletica di cantiere.

1. I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale. Qualora si renda necessario modificare la circolazione, il titolare dovrà richiedere l'emissione della necessaria ordinanza al Comando di Polizia Municipale.
2. Durante l'esecuzione dovrà essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di riparo della zona stradale manomessa, la segnaletica stradale dovrà essere posizionata nel rispetto del "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" di cui al D.M. 10 luglio 2002;
3. dovrà essere installato un cartello indicante:
 - "LAVORI ESEGUITI PER CONTO DI ..." accompagnata dalla denominazione della Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori;
 - estremi dell'autorizzazione;
 - direttore dei lavori;
 - impresa esecutrice;
 - titolare dell'autorizzazione;
4. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori è obbligatorio tenere l'autorizzazione in cantiere ed esibirla a richiesta dei soggetti a cui è demandata la vigilanza.

Art. 10 – Occupazione del sottosuolo.

Qualora per le esigenze della viabilità si renda necessario rimuovere, modificare o spostare gli impianti o linee aeree o sotterranee la spesa relativa è a carico del concessionario e i relativi lavori devono essere eseguiti entro i termini prescritti dall'ente proprietario della strada.

Art. 11 – Nuove strade e rifacimenti completi della pavimentazione.

1. Qualora il Comune di La Loggia proceda al completo rifacimento della pavimentazione di una strada o alla costruzione di una nuova strada, ne dà tempestiva comunicazione ai vari enti o società di servizi al fine di provvedere all'effettuazione dei lavori di propria competenza che comportino comunque la manomissione del suolo stradale. A tal fine le domande per il rilascio della relativa autorizzazione devono essere presentate entro il termine indicato nella comunicazione.
2. Il Comune di La Loggia deve inoltre informare la cittadinanza interessata al fine di permettere ai cittadini di richiedere in tempo utile eventuali allacciamenti o interventi vari.
3. Di norma il Comune di La Loggia non rilascia alcuna autorizzazione di manomissione per un periodo di anni TRE sulle strade di nuova costruzione o su quelle su cui si è proceduto al rifacimento della pavimentazione. Eventuali interventi urgenti non programmabili ed improrogabili potranno essere autorizzati con le seguenti prescrizioni:
 - STRADE: ripristino del tappeto di usura (spessore minimo cm. 3) per l'intera carreggiata stradale, interessata dai lavori di manomissione, previa fresatura; ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente, senza bombature, avvallamenti o slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni d'acqua; pozzetti, caditoie, chiusini e quant'altro devono essere riposizionati in quota;

- **MARCIAPIEDI:** ripristino del tappeto di usura per l'intera larghezza, previa scarifica, posizionamento in quota di pozzetti, chiusini, ecc. e sostituzione di eventuali cordoli, bocche di lupo e pozzetti interessati dallo scavo;
 - **SCAVI TRASVERSALI:** in caso di ripetuti tagli trasversali, deve essere eseguito il rifacimento completo di tutta la pavimentazione della strada stessa interessata ogni qualvolta vengano rifatti tutti gli allacciamenti alle utenze private o, in alternativa, quando gli scavi e/o manomissioni si ripetono a distanze inferiori o uguali a m 10,00;
4. Se i sedimi di un tratto di strada sono interessati da manomissioni da parte di più titolari di autorizzazioni, questi dovranno eseguire gli interventi coordinati al fine di realizzare un solo ripristino, secondo la soluzione di ripristino definitivo ritenuto dal Comune di La Loggia tecnicamente e dimensionalmente più idonea.
 5. Se la richiesta di manomissione interessa sedimi appena sistemati e per i quali il Comune aveva a suo tempo comunicato ai Concessionari la natura dell'intervento e la richiesta di rinnovo degli impianti obsoleti, l'autorizzazione di scavo potrà essere autorizzata solo nei casi debitamente motivati di assoluta necessità previa quantificazione di un importo forfettario quale onere a rimborso del degrado cagionato al suolo pubblico da quantificarsi in € **150,00** al mq. a tutela del valore del corpo stradale (es. fresature, tappeti, ecc.).

Art. 12 – Prescrizioni tecniche.

1. La manomissione e l'esecuzione degli scavi e relativi ripristini dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte a cura e spese del titolare dell'autorizzazione secondo le prescrizioni tecniche generali e particolari impartite dal Comune di La Loggia, in funzione della tipologia di pavimentazione e d'intervento e delle disposizioni contenute nel **Capo II** del presente Regolamento.

Art. 13 – Responsabilità.

1. Il titolare dell'autorizzazione è responsabile per qualsiasi evento che procuri danni ai lavoratori ed a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori di manomissione suolo.
2. Il titolare dell'autorizzazione rimane responsabile penalmente e civilmente degli avvallamenti e di ogni degrado che si verifichi sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essa eseguiti, fino alla data della presa in consegna dei sedimi ripristinati da parte del Comune di la Loggia.
3. I titolari delle autorizzazioni che fanno eseguire i lavori di ripristino sono responsabili delle opere secondo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile.

Art. 14 – Sanzioni.

Fatte salve le eventuali sanzioni previste dalla normativa statale e regionale in materia, ed in particolare dal "Nuovo Codice della Strada", approvato con D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, giusto il disposto di cui all'articolo 8, comma 1, della Legge 24 novembre 1981, n. 689, l'inosservanza delle norme previste dal presente regolamento a garanzia della corretta esecuzione delle manomissioni e dei ripristini sui sedimi stradali, comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da Euro 75,00 ad Euro 450,00, ai sensi dell'articolo 7 bis del T.U.E.L., approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Art. 15 – Entrata in vigore.

2. Il presente regolamento, dopo l'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione, viene pubblicato all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ed entra in vigore il giorno successivo alla scadenza della sua pubblicazione.
3. Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si demanda alla normativa nazionale vigente.

CAPO II – NORME TECNICHE

Art. 16 – Scavi.

1. La rottura della pavimentazione bituminosa dovrà essere eseguita in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine a lama rotante.
2. La rimozione della pavimentazione lapidea in porfido – autobloccanti – lastre – guide – dovrà essere eseguita esclusivamente a mano. Gli elementi rimossi dovranno essere accuratamente puliti e accatastati in prossimità dello scavo, o in luoghi indicati da questo Ufficio. I cubetti laterali, non interessati dalla pavimentazione dovranno essere bloccati da uno scivolo di materiali bituminosi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.
3. Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.
4. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.
5. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle reti comunali o ad altre reti esistenti, dovrà essere data immediata comunicazione al Comune di la Loggia ed alla Società proprietaria / concessionaria delle reti danneggiate. Tutti i costi di ripristino, oltre al pagamento di eventuali danni sono a carico del soggetto autorizzato.
6. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza non inferiore a mt. 2,00 dalle piante esistenti (filo tronco) e mt. 1,00 dagli arbusti; in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano).
7. Gli scavi siano tenuti sotto continua sorveglianza dal Concessionario, e ove occorra, tempestivamente ricaricati, fino all'esecuzione del ripristino definitivo.

Art. 17 – Riempimenti.

1. Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà esser fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di minimo di circa 20 cm., con adeguato innaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto. Gli ultimi 20 cm dovranno essere di misto naturale stabilizzato.
2. Per gli attraversamenti stradali il riempimento dovrà esser fatto completamente in misto stabilizzato a cemento dosato a 80 Kg/mc.

a - Ripristino Strade in Conglomerato Bituminoso

Al termine dei lavori di riempimento degli scavi verrà realizzato uno strato superficiale di riempimento di circa 5 cm. costituito da materiale che offra un grado di compattezza tale da evitare il suo spargimento sulla carreggiata circostante al passaggio di transito veicolare (catrame a freddo, ecc.).

a.1 – Primo ripristino provvisorio

1. Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno di una figura geometrica regolare che inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.
2. Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant, binder) dello spessore di cm. 12 compressi, steso a mano o a macchina.

a.2 – Ripristino definitivo

1. Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante la ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 4 ovvero come da indicazioni fornite dal Servizio Manutenzione del Comune e della larghezza minima pari a metà della carreggiata stradale per gli scavi longitudinali, e della larghezza minima di mt. 3.00, per gli scavi trasversali, per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura da estendersi nel tratto interessato dai lavori. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua in modo da dare il lavoro eseguito a regola d'arte.
2. La sigillatura delle zone perimetrali del ripristino dovrà essere eseguita con speciale mastice di bitume composto da bitume, elastomeri e carica minerale (calce idrata ventilata), fornito in cantiere alla temperatura idonea di stesa e con l'asportazione di eventuali irregolarità superficiali e riscaldamento delle pareti delle fessure con lancia termica per dare il lavoro eseguito a regola d'arte.
3. Dovranno inoltre essere ripristinati i marciapiedi manomessi con la sostituzione dei cordoli danneggiati.
4. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.
5. Dovranno essere ripristinate le pertinenze stradali e la segnaletica stradale verticale ed orizzontale manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

b – Ripristino Strade in Materiale Lapideo o Autobloccanti.

1. Le pavimentazioni in porfido (disposti secondo il piano di cava, ad archi contrastanti e/o paralleli) e/o in masselli in c.l.s. - siano eseguite su massetto in c.l.s. 325 Rck 200 per uno spessore di cm.10 compresa maglia elettrosaldata diam. 5 mm., maglia cm. 20 x 20 o simile.
2. A ripristino avvenuto il piano di calpestio deve risultare continuo e privo di dossi o avvallamenti.
3. Gli interstizi fra un elemento e l'altro devono essere intasati con misto cementato.

Art. 18 – Prescrizioni generali per tutti i tipi di pavimentazione.

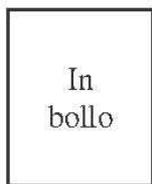
Qualora siano interessati terreni di proprietà privata la presente autorizzazione sarà subordinata al benessere dei privati proprietari.

I lavori devono essere condotti in modo da non intralciare la circolazione stradale e presi preventivamente accordi con il Comando di Polizia Municipale. Durante la loro esecuzione deve essere predisposta idonea segnaletica di lavori in corso e di ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dal testo unico delle norme sulla disciplina della circolazione stradale.

I lavori siano eseguiti in conformità del disegno presentato.

1. Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.
2. Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
3. Devono essere predisposte più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.
4. Le manomissioni interessanti zone collinari o in pendenza devono essere ripristinate tempestivamente (onde evitare erosioni o trascinarsi di materiali terrosi) a cura del Concessionario.
5. Deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale esistente.
6. Tutti i pozzetti/chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dal Comune di La Loggia.
7. Il Comune di La Loggia si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.
8. Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n.626/94, 494/96 e s.m.i. e le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i.
9. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
10. I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.
11. Al fine di individuare il proprietario del sottoservizio, nel caso di future manomissioni del suolo, il Concessionario dovrà porre sopra al cavo e/o tubazione ad una profondità non inferiore a cm. 50 un opportuno manufatto con indicato la relativa denominazione o nastro colorato.
12. Sia richiesta autorizzazione edilizia all'Area Programmazione Territorio per la posa di colonnine/armadi.
13. Le opere in attraversamento dovranno essere realizzate prevedendo manufatti o tubazioni camicia in modo da consentire gli interventi di manutenzione senza manomettere il manto stradale.

ALLEGATO A



Alla c.a. **Responsabile del Servizio Manutenzioni,
Lavori Pubblici, Ambiente**
Via Bistolfi, 47
14100 La Loggia (TO)

Oggetto: DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO.

Il sottoscritto _____ residente in
_____ Via _____ (oppure) _____, in qualità di
_____ della ditta / società _____ con sede in
_____ Via /Piazza _____ tel.
_____ cell. _____ (nella sua qualità di _____)

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

CHIEDE

L'autorizzazione per la **manomissione del suolo pubblico** precisando quanto segue:

a) ubicazione dell'area / spazio per la quale si richiede l'autorizzazione:

Via / Piazza _____

b) superficie da occupare mq. _____

c) Tipologia della pavimentazione del suolo pubblico da manomettere: _____

d) motivi dell'occupazione: _____

e) tipologia rete tecnologica da realizzare _____

f) lunghezza rete tecnologica da installare: _____

g) documenti allegati:

- n.1 marca da bollo per il rilascio dell'autorizzazione;
- elaborato grafico con l'indicazione dell'area di intervento corredato da eventuale documentazione fotografica;
- eventuale richiesta, da inoltrarsi al Responsabile del Servizio Vigilanza e Polizia Municipale nel caso in cui l'intervento per cui si richiede l'autorizzazione necessita di ordinanza di regimazione provvisoria del traffico;

_____, li, _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO B

Servizio Manutenzioni, Lavori Pubblici

lavoripubblici@comune.laloggia.to.it

Fax 011/9629903

Servizio Vigilanza, polizia Municipale

vigilanza@comune.laloggia.to.it

Fax 011/9658770

Oggetto: COMUNICAZIONE PER MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER LAVORI DI SOMMA URGENZA

Il sottoscritto _____ residente in
_____ Via _____ (oppure) _____, in qualità di
_____ della ditta / società _____ con sede in
_____ Via /Piazza _____ tel.
_____ cell. _____

COMUNICA

la **manomissione del suolo pubblico** nella seguente località :

Via / Piazza _____

b) superficie occupate mq. _____

c) Tipologia della pavimentazione del suolo pubblico manomessa: _____

d) motivi dell'occupazione: _____

effettuata in data _____ dalle ore _____

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

g) documenti allegati:

- elaborato grafico con l'indicazione dell'area di intervento corredato da eventuale documentazione fotografica;
- eventuale richiesta, da inoltrarsi al Responsabile del Servizio Vigilanza e Polizia Municipale nel caso in cui l'intervento per cui si richiede l'autorizzazione necessita di ordinanza di regimazione provvisoria del traffico;

_____ li, _____

IL RICHIEDENTE

ALLEGATO C

**Responsabile del Servizio Manutenzioni,
Lavori Pubblici, Ambiente**

Via Bistolfi, 47

14100 La Loggia (TO)

Oggetto: AUTOCERTIFICAZIONE DI RIPRISTINO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto _____ residente in

Via / P.za _____ n. _____

(oppure)

in qualità di _____ della ditta / società _____ tel. _____, in

relazione all'autorizzazione n. _____ del _____

COMUNICA

1. Che i lavori di esecuzione del secondo **ripristino definitivo** sono stati ultimati in data

2. Che gli stessi sono stati eseguiti a regola d'arte in conformità alle prescrizioni contenute nella predetta autorizzazione e nel vigente Regolamento Comunale per la disciplina degli interventi di manomissione e di ripristino del suolo pubblico.

_____ li _____

Il Committente: _____

Il Direttore dei lavori: _____

L'Impresa Esecutrice: _____

Si allega alla presente:

- Copia della documentazione accertante il pagamento della Tariffa di manomissione suolo e sottosuolo pubblico.
- Copia del Documento di Identità del/dei dichiaranti.

La Loggia li _____

ALLEGATO D



Regione Piemonte

Provincia di Torino

COMUNE DI LA LOGGIA

Oggetto: Autorizzazione per la manomissione di suolo pubblico.

Vista la domanda presentata da _____
residente/con sede in _____ Via _____ n. _____
registrata al protocollo n. _____ in data _____, con cui è stata richiesta l'autorizzazione
per la manomissione del suolo pubblico in Via / Piazza _____ per

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ con la quale è stato
approvato il Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico;

AUTORIZZA

_____ residente / con sede
in _____ Via _____ n. _____, alla
manomissione del suolo pubblico in Via / Piazza _____, in
conformità alla documentazione tecnica allegata per _____

E con l'obbligo di osservare il vigente regolamento per la manomissione del suolo pubblico ed in particolare
delle seguenti prescrizioni:

1. TERMINI DI INIZIO E ULTIMAZIONE LAVORI

1. I lavori dovranno essere iniziati entro e non oltre 30 giorni dalla data di rilascio dell'autorizzazione.
2. Il secondo ripristino definitivo dovrà essere eseguito entro 6 mesi dalla data di ultimazione di esecuzione del primo ripristino provvisorio.
3. Il termine dei lavori e del secondo ripristino deve essere certificato attraverso la presentazione del modulo (Allegato C).

2. SCAVI

1. La rottura della pavimentazione bituminosa dovrà essere eseguita in modo che i bordi si presentino con un profilo regolare usando macchine a lama rotante.
2. La rimozione della pavimentazione lapidea in porfido – autobloccanti – lastre – guide – dovrà essere eseguita esclusivamente a mano. Gli elementi rimossi dovranno essere accuratamente puliti e accatastati in prossimità dello scavo. I cubetti non interessati dalla pavimentazione dovranno essere bloccati da uno scivolo di materiali bituminosi che ne impedisca il disfacimento durante le opere di scavo.
3. Gli scavi sulle carreggiate stradali dovranno essere eseguiti a tratti in modo da permettere sia il transito pubblico e privato sia l'accesso agli ingressi carrai.

4. Il materiale di risulta dello scavo non dovrà essere accumulato ai lati dello scavo, ma immediatamente caricato e trasportato a discarica dopo aver spazzato e ripulito accuratamente la zona interessata dai lavori.
5. Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle reti comunali o ad altre reti esistenti, dovrà essere data immediata comunicazione al Comune di La Loggia ed alla Società proprietaria/concessionaria delle reti danneggiate. Tutti i costi di ripristino, oltre al pagamento di eventuali danni sono a carico del soggetto autorizzato.
6. Lo scavo su banchine rialzate alberate dovrà sempre risultare a distanza adeguata dalle piante esistenti (filo tronco); in ogni caso i lavori dovranno essere eseguiti con particolari cautele per non danneggiare gli apparati radicali delle piante (scavo a mano).

3. RIEMPIMENTI

1. Il riempimento dello scavo da effettuarsi dal Concessionario dovrà esser fatto completamente con misto granulare anidro di cava o di fiume di nuovo apporto. Tale riempimento dovrà essere eseguito a strati, di spessore di circa 20 cm., con adeguato inaffiamento in modo da favorire il costipamento dei materiali che dovrà essere eseguito con macchinari idonei. Il materiale di rinterro della parte bassa dello scavo, in particolare a contatto con le condotte, dovrà essere di tipo sabbioso e asciutto. Gli ultimi 20 cm dovranno essere di misto naturale stabilizzato.
2. Per gli attraversamenti stradali il riempimento dovrà esser fatto completamente in misto stabilizzato a cemento dosato a 80 Kg/mc.

4. RIPRISTINO PROVVISORIO

1. Prima di procedere alla ricostruzione dello strato bitumato, la pavimentazione bituminosa circostante lo scavo dovrà essere tagliata con apposita macchina operatrice a lama rotante in modo che la zona da ripristinare abbia il contorno di una figura geometrica regolare che inglobi le parti circostanti in cui si rilevano lesioni longitudinali dovute al cedimento delle zone manomesse.
2. Il ripristino provvisorio della pavimentazione bituminosa dovrà avvenire mediante la stesa di uno strato di conglomerato bituminoso (tout-venant, binder) dello spessore compreso di cm. 12, steso a mano o a macchina.

5. RIPRISTINO DEFINITIVO

1. Il ripristino definitivo dovrà essere eseguito mediante la ricostruzione dello strato di usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo di cm. 3, della larghezza minima pari a metà della carreggiata stradale per gli scavi longitudinali, della larghezza minima di mt. 3.00, per gli scavi trasversali, per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura da estendersi nel tratto interessato dai lavori. Ad opere ultimate la parte superiore della zona ripristinata deve essere pari alla pavimentazione della strada esistente senza bombature, avvallamenti, slabbrature; non deve essere impedito il regolare deflusso delle acque meteoriche e non devono risultare ristagni di acqua. I lavori siano eseguiti a regola d'arte.
2. La sigillatura delle zone perimetrali del ripristino dovrà essere eseguita con speciale mastice di bitume composto da bitume e elastomeri.
3. Dovranno inoltre essere ripristinati i marciapiedi manomessi con la sostituzione dei cordoli danneggiati.
4. Nella fase di ripristino dovrà essere usata la massima cautela onde evitare la copertura di qualsiasi genere e natura di chiusini.

5. dovranno essere ripristinate le pertinenze stradali e la segnaletica stradale manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

6. PRESCRIZIONI GENERALI

1. Nell'esecuzione dei lavori è tassativamente vietato l'uso di mezzi meccanici cingolati.
2. Devono essere utilizzati mezzi e macchinari idonei a limitare le vibrazioni a garanzia della stabilità degli edifici presenti.
3. Devono essere predisposte più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuove manomissioni delle pavimentazioni stradali.
4. Deve essere ripristinata la segnaletica orizzontale e verticale esistente.
5. Tutti i pozzetti/chiusini dovranno essere mantenuti a perfetto livello della superficie, ripristinandoli nel tempo anche in dipendenza di lavori manutentivi realizzati dal Comune di La Loggia.
6. Il Comune di La Loggia si riserva la facoltà di disporre ulteriori o più specifiche prescrizioni anche a lavori già avviati.
7. In considerazione della particolarità dell'ambito nel quale le opere risultano realizzate l'impresa esecutrice è responsabile delle opere.
8. Devono essere scrupolosamente osservate le disposizioni impartite dal Codice della Strada vigente e s.m.i.
9. I titolari delle autorizzazioni sono responsabili per qualsiasi evento che procuri danni a terzi che si verifichi in conseguenza dell'esecuzione dell'opera e/o della occupazione del sottosuolo pubblico.
10. I titolari dell'autorizzazione restano responsabili, civilmente e penalmente, degli avvallamenti e di tutte le degradazioni che si verifichino sull'area dell'intervento a causa dei lavori da essi eseguiti.

IL RESPONSABILE
